

CIMA D'ASTA 2847 m (Dolomiti di Fiemme - Trentino)

RITROVO 1

Sutrio, Pizzeria Zoncolan
PARTENZA Ore 06.00

RITROVO 2

Piano Arta, Monumento ai Caduti
PARTENZA Ore 06.15

RITROVO 3

Tolmezzo, Autostazione
PARTENZA Ore 06.30

RITROVO 4

Ovaro, piazza Municipio
PARTENZA Ore 07.00

MEZZO DI TRASPORTO

Pullman Gran Turismo

PERCORSO A

DIFFICOLTÀ: EEA

QUOTA PARTENZA: 1450 m

QUOTA MASSIMA: 2847 m

PERCORSO B

DIFFICOLTÀ: EE

QUOTA PARTENZA: 1450 m

QUOTA MASSIMA: 2847 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

1° GIORNO

▲ 1120 m / Ore 4.30

2° GIORNO

▲ 450 m / Ore 1.30

▼ 1500 m / Ore 4.00

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo;
kit da ferrata per il percorso A

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 07

COORDINATORI

Bepi Selenati - cell. 348 6102376
Francesco Timeus
e Lauro Spangaro
e-mail: cairavaschetto@tiscali.it

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

1° GIORNO: in pullman si attraversano Feltrina e Pieve Tesino fino ad entrare nella Val Malene e raggiungere il parcheggio di malga Sorgazza (1450 m). Si prosegue per la carrareccia CAI 327 con direzione nord fino a raggiungere la teleferica Brusà (1647 m). A questo punto la comitiva si divide nei due gruppi per i percorsi A e B.

PERCORSO B: si sale per il sentiero CAI 327 che porta al Rifugio "Ottone Brentari" (2473 m).

PERCORSO A: si prende a sx. il sentiero ex. militare CAI 380 che con comodi tornanti sale in direzione della Forcella Magna (2117 m), importantissimo caposaldo italiano durante la Grande guerra. Poco lontano c'è la possibilità di vedere il laghetto di Forcella Magna. Si sale verso est fino ad un bivio (a dx. il segnavia 326 si collega con il sentiero CAI 327); a sinistra inizia il sentiero attrezzato "Giulio Gabrielli" segnavia CAI 375. Salendo si contorna Cima Fellina (2245 m), si sfilava sotto Punta Soccede (2377 m), si risale un canalino e si raggiunge una forcelletta. Si prosegue fino a guadagnare la Cresta Soccede, la si percorre toccando le quote 2488 m e 2568 m avendo davanti la spettacolare muraglia del Cimone. Infine dalla maggiore elevazione si scende su roccette fino a giungere al Rifugio "Ottone Brentari" 2473 m.

2° GIORNO: dal Rifugio si imbecca il sentiero CAI 364 di Forcella Val Regana, in salita per rocce frantumate fino alla "Forzeleta" (2680 m); si scende portandosi a un bivio sotto la Forcella dei Diavoli, qui si abbandona il sentiero CAI 364 e per l'erta gradinata del sentiero di guerra si guadagna la cima (2847 m). Il rientro si effettua sul percorso B.